

INDETTO DALLA CGIL

Bus, scuole, Poste e sanità è una giornata campale

Sciopero generale. Stamattina un corteo per le vie del centro città

SAVONA. A mettere i bastoni tra le ruote dello sciopero di oggi è il maltempo. Infatti l'agitazione non riguarderà il trasporto ferroviario mentre resterà in vigore in tutti gli altri settori. La Filt Cgil nazionale a deciso di revocare lo sciopero del settore trasporto ferroviario a causa delle pessime condizioni meteorologiche che hanno già rallentato e in alcuni casi bloccato il trasporto ferroviario delle nostra provincia in particolare sulla linea Torino Alessandria. A viaggiare regolarmente saranno quindi soltanto i treni.

Per il trasporto pubblico locale scioperano il personale viaggiante di Acts dalle ore 10,15 alle 14, 45 e del personale impianti fissi dell'azienda pubblica di trasporto di otto ore. Alla Sar il personale viaggiante sciopera dalle 9,55 alle 13,55 mentre il personale degli impianti fissi incrocerà le braccia per le otto ore del turno di lavoro. Nel trasporto pubblico oltre ai lavoratori iscritti alla Cgil sciopereranno anche quelli del sindacato Cub che si astengono dal lavoro dalle 8,30 alle 17,30 e dalle 20 fino a fine servizio.

Ad essere interessati dalla sciopero anche il settore scuola per il quale non è possibile prevedere il grado di adesione dei docenti e del personale scolastico. I singoli istituti scolastici della provincia hanno comunicato ai genitori che non potrà essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni e in caso di sciopero dei docenti gli studenti potrebbero essere temporaneamente aggregati ad altre classi.

In occasione dello sciopero la Cgil di Savona ha organizzato un corteo che partirà da Piazza Sisto IV alle 9,30 (con ritrovo nella stessa piazza a partire dalle ore 9) e al corteo, che si svolgerà nelle vie cittadine del centro storico, parteciperà Mauro Guzzonato della Cgil nazionale. All'iniziativa della Cgil ha aderito anche l'Anpi di



Sciopero della Cgil in piazza Sisto IV

>> **PROTESTA ANTI-GELMINI ALLE MAGISTRALI**

DECISO IL BLOCCO DELLE GITE IN ITALIA E L'ANNO PROSSIMO NIENTE NUOVI LIBRI

... **NIENTE gite quest'anno per gli studenti del liceo Della Rovere di Savona. Si è svolto nel pomeriggio di ieri un collegio docente straordinario durante il quale è stata presa la decisione di bloccare le gite dentro il confine italiano e l'adozione dei libri di testo per l'anno prossimo. Il motivo di questa decisione è legato alla protesta degli insegnanti nei confronti della nuova riforma della scuola, istituita dal Ministro**

dell'Istruzione Mariastella Gelmini. «Alla conclusione del collegio si è deciso di bloccare le gite non internazionali - spiega Marco Pontacolone, Rsu della Cisl - perché l'annullamento degli scambi culturali con scuole estere porterebbe a penali, dato che per questi progetti ci sono accordi che vengono presi di anno in anno». I più fortunati sono dunque gli alunni di quinta che in gita ci sono già andati a novembre.

Savona per «difendere la democrazia e le fasce più deboli». Lo sciopero generale di oggi è stato indetto dalla Cgil contro la manovra varata dal governo Berlusconi per superare la crisi economica. Misure che la Camera del Lavoro considera insufficienti e soprattutto sbagliato nel merito.

«A Savona gli effetti della crisi sono già tangibili - dichiara il segretario provinciale di Cgil Francesco Rossello - Al 31 ottobre del 2008, le richieste di ore di cassa integrazione sono aumentate del 12,5% rispetto allo stesso periodo del 2007 con il settore edilizio che attraversa un momento di particolare difficoltà. Secondo gli accordi firmati dalle organizzazioni sindacali, nel periodo natalizio ci saranno fino ad un massimo di 1200 lavoratori in cassa integrazione. Il timore è che questa cifra possa essere il punto di partenza rispetto ad una crisi che potrebbe svilupparsi nel 2009 i suoi effetti più acuti. Nel settore industriale, all'irrisolta vertenza Ferrania si aggiunge la crisi dell'indotto auto che registra circa 500 lavoratori in cassa. Nei prossimi mesi, la crisi dei consumi potrebbe avere ripercussioni su tutta l'industria manifatturiera. In provincia di Savona, gli aventi diritto alla social card saranno il 3,5% rispetto al numero totale dei pensionati. Anche l'una tantum servirà a poche famiglie indigenti, ma molti lavoratori e molte famiglie che già stanno venendo a chiedere informazioni ai nostri sportelli rimarranno delusi, perché scopriranno di non averne diritto».

Oltre a trasporto e scuola lo sciopero di oggi coinvolgerà anche il pubblico impiego e potrà toccare anche i servizi degli uffici postali che sciopereranno per l'intera giornata o per il semplice turno di lavoro, dell'igiene urbana, della sanità, oltre ad altri settori.

ELENA ROMANATO

APPROVATA ANCHE LA NUOVA SEDE DELL'AUTORITÀ

Sovrappasso Maersk il Comitato dice sì

Via libera al progetto preliminare del ponte a quattro corsie lungo 140 metri. Potenziati gli impianti agli Alti Fondali

SAVONA. Il comitato portuale di Savona ha dato "semaforo verde" ad una serie di interventi, previsti nel piano triennale 2009-2011, che interesseranno i porti di Savona e Vado. Tra i punti più importanti spiccano quelli propedeutici alla realizzazione della piattaforma container di Apm a Vado e quelli per il trasferimento alla banchina Alti Fondali di Savona delle attività legate al trasporto del carbone.

L'assemblea degli enti che partecipano alle scelte strategiche del porto di Savona-Vado ha dato il via libera al progetto preliminare del sovrappasso che dovrà assicurare i collegamenti tra la piattaforma e le aree retroportuali a Portovado senza interferire con la via Aurelia. Il concorso di idee bandito a fine marzo dall'Autorità portuale era stato vinto dal consorzio formato dallo studio Molino&Longo e dallo Studio 4 Architeti Associati di Genova. Il ponte, lungo circa 140 metri, dovrà essere dotato di almeno quattro corsie (due in entrata e due in uscita) con pendenze massime del 10% e dell'alloggiamento per l'attuale nastro del Tri. Il presidente della Port Authority, Rino Canavese, ha definito il progetto «un preliminare avanzato, che contiene elementi innovativi per le condotte carbonifere e per le infrastrutture di collegamento in sovrappasso, con un costo finale preventivato in 17 milioni di euro».

Relativamente al porto di Savona (anche in conseguenza del previsto spostamento dei traffici di carbone da Vado a Savona) è stato deciso il potenziamento degli impianti agli Alti Fondali, con l'acquisto di una gru elettrica e di una tramoggia mobile.

All'unanimità è stato varato anche il progetto definitivo della nuova sede dell'Autorità portuale, che trasloccherà nelle aree demaniali ex Italsider, in un edificio adiacente all'at-

>> **VADO**

DOMANI LA MARCIA PER DIRE "NO" ALLA CENTRALE

... **I COMITATI di cittadini e gli enti locali sono ormai pronti per la manifestazione organizzata per domenica tra Quiliano e Vado per protestare contro il progetto di potenziamento della centrale termoelettrica a carbone di Tirreno Power. Il corteo si radunerà alle 10 nella piazza della chiesa di Valleggia, poi scenderà verso Vado, passando davanti ai cancelli della centrale, dove è previsto un momento di sosta con sit-in dei manifestanti. La manifestazione proseguirà per via Ferraris, la via Aurelia e via XI Febbraio, fino ad arrivare davanti al Comune di Vado. Gli organizzatori sono i comitati Uniti per la salute e Amare Vado. Alla manifestazione hanno aderito anche le amministrazioni comunali.**

tuale Bic. Il costo si aggirerà intorno ai sette milioni e 900mila euro.

Scontata l'approvazione della richiesta avanzata da Costa Crociere per l'ampliamento della concessione per realizzare un nuovo terminal marittimo collegato all'attuale Palacrociere attraverso un tunnel in vetro e acciaio, con un investimento di nove milioni di euro. Il Comitato ha approvato una serie di interventi di manutenzione nei bacini portuali (tra cui 100mila euro per la manutenzione del ponte mobile Capasso). Infine è arrivato il parere positivo all'ingresso di Terminal Rinfuse Italia nel capitale della Società Alto Tirreno.

GIOVANNI VACCARO



milena milani

PROFILO DI UN'ARTISTA ITALIANA



UN VIAGGIO TRA ARTE E LETTERATURA ALLA SCOPERTA DELLE OPERE DEL DEPOSITO DELLA FONDAZIONE MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA MILENA MILANI IN MEMORIA DI CARLO CARDAZZO

INAUGURAZIONE VENERDÌ 12 DICEMBRE 2008, ORE 16.00

12 DICEMBRE 2008 - 15 FEBBRAIO 2009

PINACOTECA CIVICA DI SAVONA - PIAZZA CHABROL

Palazzo Gavotti - Sala mostre temporanee: Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 9.00 - 13.00 - Martedì, Giovedì: 15.30 - 18.30 Sabato: 9.00 - 13.00 e 15.30 -18.30 Domenica: 10.00 - 13.00 INGRESSO GRATUITO